

Studio Specialistico di Otorinolaringoiatria del Dott. Fabio Colaboni

Via Suor Maria Mazzarello 31 / Roma – Tel.: 06/7880547

www.dottorcolaboni.it

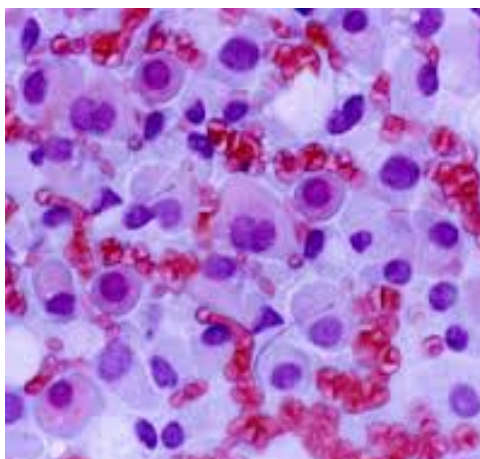


AGOASPIRATO

Con il termine “**agoaspirato**” s’intende una procedura diagnostica che consiste nell’aspirazione di materiale biologico attraverso un ago più o meno lungo e di calibro un po’ superiore a quello delle normali siringhe per iniezione.



Il materiale così prelevato viene adeguatamente preparato e valutato al microscopio dall’anatomopatologo, per una **diagnosi istologica**.



L'esame fornisce informazioni circa la natura (*infettiva – infiammatoria – tumorale benigna o maligna*) di una determinata lesione e può essere eseguito con l'ausilio dell'ecografia, al fine di rendere più preciso e mirato il prelievo citologico (**agospitato ecoguidato**).



E' un esame agevole e poco invasivo, viene eseguito ambulatorialmente in condizioni di sterilità, in genere non richiede anestesia, poiché comporta solo il lieve dolore della puntura, e dura pochi minuti.

L'anestesia locale è consigliata nei soggetti particolarmente ansiosi.

L'esame è indicato per accertare la natura di neoformazioni come noduli, cisti, o masse di natura incerta, specialmente se di consistenza molle o liquida, in quanto il materiale si presta meglio all'aspirazione con ago.

Per neoformazioni solide o dure è più indicata la biopsia perché spesso, in questi casi, il materiale prelevato è scarso e non sufficiente per una diagnosi di certezza.

L'esame trova la sua indicazione preminente in organi come la tiroide, le ghiandole salivari, la mammella, i reni, le articolazioni, il cavo pleurico e in genere in tutte le neoformazioni facilmente accessibili dall'esterno.

Particolare attenzione deve essere posta nei pazienti con difetti della coagulazione o nei soggetti in trattamento anticoagulante per il potenziale rischio emorragico.